

Banco di Sardegna

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Partecipante ai mercati finanziari

Banco di Sardegna, LEI 549300VD62S16PRFF473

Sintesi

Banco di Sardegna S.p.A., LEI 549300VD62S16PRFF473, in qualità di Partecipante ai mercati finanziari (di seguito anche il “Partecipante” o “Banco di Sardegna” o la “Banca”) in quanto presta il servizio di investimento di gestioni di portafogli (di seguito anche il “Servizio”), prende in considerazione i principali effetti negativi (cd “PAI, Principal Adverse Impact”) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione consolidata fa riferimento ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità calcolati sul portafoglio gestito di Banco di Sardegna con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Banco di Sardegna fa parte del Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. (di seguito anche il “Gruppo”). BPER Banca S.p.A., in qualità di Capogruppo, svolge un ruolo di indirizzo sulle altre società del Gruppo che prestano il Servizio.

Banco di Sardegna considera i principali effetti negativi misurando e monitorando gli effetti negativi aggregati sui fattori di sostenibilità degli investimenti, in relazione al Servizio. Optima S.p.A. Sim (di seguito anche “Optima Sim”), società appartenente al Gruppo, è il gestore delegato del Servizio.

Negli investimenti, Banco di Sardegna considera gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e due indicatori supplementari definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 (cd “Regolamento SFDR”) relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Nella valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, il Gruppo si avvale delle informazioni ricevute da infoprovider specializzati con esperienza consolidata a livello internazionale con i quali è stato attivato un rapporto di collaborazione previa approfondita due diligence.

Banco di Sardegna si impegna a monitorare e valutare nel tempo il livello degli indicatori selezionati, con particolare priorità in relazione ai seguenti PAI:

- PAI 2 - Impronta di carbonio;
- PAI 3 - Intensità di GHG (Gas a effetto serra - Imprese);
- PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energie non rinnovabili;
- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI 15 - Intensità di GHG (Emittenti Sovrani e Organizzazioni Internazionali).

Di seguito il testo in lingua inglese.

Summary

Banco di Sardegna, LEI 549300VD62S16PRFF473, as Financial market participant (hereinafter the "Participant"), considers principal adverse impacts (hereinafter "PAI") of its investment decisions on sustainability factors. The present statement is the consolidated statement on principal adverse impacts on sustainability factors of Banco di Sardegna's Discretionary Portfolio Management, with reference to the period from 1 January to 31 December 2022.

Banco di Sardegna considers principal adverse impacts by measuring and monitoring aggregate adverse impacts of its investment decisions on sustainability factors, in relation to Discretionary Portfolio Management. Optima Sim, a wholly-owned subsidiary of BPER Banca, is the delegated portfolio manager.

In investment decisions, Banco di Sardegna considers the mandatory indicators of principal adverse impacts on sustainability factors and two additional indicators defined by Delegated Regulation (EU) 2022/1288 supplementing Regulation (EU) 2019/2088 (so-called "SFDR Regulation") relating to Sustainable Finance Disclosure, subject to data availability and quality.

In assessing adverse impacts on sustainability factors, BPER Banca Group (hereinafter also the "Group") makes use of information received from specialized infoproviders with consolidated experience at international level with whom a collaboration relationship has been activated following in-depth due diligence.

Banco di Sardegna undertakes to monitor and evaluate the level of the selected indicators over time, with particular priority in relation to the following PAIs:

- PAI 2 - Carbon footprint;
- PAI 3 - GHG intensity of investee companies;
- PAI 5 - Share of non-renewable energy consumption and production;
- PAI 10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises;
- PAI 15 - GHG intensity (sovereign and supranational issuers).

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Gli indicatori obbligatori, definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, sono riportati nelle pagine seguenti. Questi indicatori sono considerati allo scopo di garantire che i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità vengano presi in considerazione. Per ciascuno di questi indicatori sono descritte le azioni adottate e le azioni che si intendono pianificare e/o gli eventuali obiettivi fissati per evitare o attenuare i principali effetti negativi identificati.

Nella colonna “Effetto” è riportato un valore relativo all’effetto come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre dell’anno 2022.

Non risulta possibile effettuare un raffronto storico con l’anno 2021 poiché la presente dichiarazione costituisce il primo anno di rendicontazione.

In aggiunta agli indicatori obbligatori, sono stati individuati anche i seguenti indicatori supplementari:

- PAI 4 Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio;
- PAI 1 Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Le informazioni degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità degli investimenti sono pubblicate entro il 30 giugno 2023 e successivamente su base annuale. Queste informazioni coprono il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Le informazioni relative all’anno corrente, confrontate con quelle dell’anno 2022, saranno comunicate entro il 30 giugno 2024.

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE					
Emissioni di gas a effetto serra	1.Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	13.522,70	Somma delle emissioni di carbonio da parte delle società in portafoglio - tCO2e in ambito 1 ponderate per il controvalore di portafoglio investito in ciascuna società e il valore aziendale (incluso il cash) disponibile più recente delle stesse. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 85,59%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
		Emissioni di GHG di ambito 2	2.040,56	Somma delle emissioni di carbonio da parte delle società in portafoglio - tCO2e in ambito 2 ponderate per il controvalore di portafoglio investito in ciascuna società e il valore aziendale (incluso il cash) disponibile più recente delle stesse. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 85,59%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
		Emissioni di GHG di ambito 3	66.257,03	Somma delle Totali Emissioni Stimate (tCO2e) in ambito 3 da parte delle società in portafoglio ponderate per il controvalore di portafoglio investito in ciascuna società e il valore aziendale	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

				(incluso il cash) disponibile più recente delle stesse. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 85,39%.	monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
		Emissioni totali di GHG	81.860,11	Totale annuo delle emissioni GHG in ambito 1,2 e stima di ambito 3 associato al controvalore del portafoglio investito. Le emissioni di carbonio delle società sono ripartite su tutto il circolante di azioni e obbligazioni (sulla base del valore aziendale (incluso il cash) disponibile più recente). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 85,38%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
	2.Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	652,46	Totale annuo delle emissioni GHG in ambito 1,2 e stima di ambito 3 associato ad un controvalore di 1 milione di euro investito nel portafoglio. Le emissioni di carbonio delle società sono ripartite su tutto il circolante di azioni e obbligazioni (sulla base del valore aziendale (incluso il cash) disponibile più recente). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 85,38%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

					del proprio Bilancio di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals) ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore.
	3.Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	1.023,00	Media ponderata delle intensità GHG (emissioni GHG di ambito 1,2 e stima di ambito 3 rapportate ai ricavi in milioni di euro) degli emittenti del portafoglio investito. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 94,94%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno del proprio Bilancio di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals) ed

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

					in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore.
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	12,65%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti che svolgono attività collegate a combustibili fossili, incluse l'estrazione, la lavorazione, lo stoccaggio e trasporto di prodotti petroliferi, gas naturale e carbone termico e metallurgico. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 92,52%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	71,86%	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio, della percentuale di consumo e/o produzione di energia da fonti non rinnovabili sul totale di energia utilizzata e/o generata. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 79,99%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno del proprio Bilancio di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

					dall’Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG’s, Sustainable Development Goals) ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore.
6.Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico – categoria A NACE (Classificazione statistica delle attività economiche nell’Unione europea) – (agricoltura, silvicoltura e pesca)	1,66	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio classificati in cat. A NACE, della intensità di consumo energetico (GwH/ricavi in milioni di euro). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 82,42%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.	
	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico – categoria B NACE (Classificazione statistica delle attività economiche nell’Unione europea) – (attività estrattiva)	2,70	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio classificati in cat. B NACE, della intensità di consumo energetico (GwH/ricavi in milioni di euro). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 82,42%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.	
	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico – categoria C NACE (Classificazione statistica delle attività economiche nell’Unione europea) –	1,06	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio classificati in cat. C NACE, della intensità di consumo energetico (GwH/ricavi in milioni di euro). La percentuale di copertura degli	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’impatto,	

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

		(attività manifatturiere)		emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 82,42%.	valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico – categoria D NACE (Classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione europea) – (fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)	4,11	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio classificati in cat. D NACE, della intensità di consumo energetico (GWh/ricavi in milioni di euro). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 82,42%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico – categoria E NACE (Classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione europea) – (fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento)	2,32	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio classificati in cat. E NACE, della intensità di consumo energetico (GWh/ricavi in milioni di euro). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 82,42%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico – categoria F NACE (Classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione europea) – (costruzioni)	0,28	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio classificati in cat. F NACE, della intensità di consumo energetico (GWh/ricavi in milioni di euro). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 82,42%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

					mitigare gli impatti.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico – categoria G NACE (Classificazione statistica delle attività economiche nell’Unione europea) – (commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	0,21	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio classificati in cat. G NACE, della intensità di consumo energetico (GWh/ricavi in milioni di euro). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 82,42%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico – categoria H NACE (Classificazione statistica delle attività economiche nell’Unione europea) – (trasporto e magazzinaggio)	1,42	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio classificati in cat. H NACE, della intensità di consumo energetico (GWh/ricavi in milioni di euro). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 82,42%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico – categoria L NACE (Classificazione statistica delle attività economiche nell’Unione europea) – (attività immobiliari)	0,54	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio classificati in cat. L NACE, della intensità di consumo energetico (GWh/ricavi in milioni di euro). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 82,42%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
Biodiversità	7.Attività che incidono	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che	0,79%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

	negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree		emittenti che hanno dichiarato di svolgere operazioni all'interno o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità e sono stati implicati in controversie con impatti gravi o molto gravi sull'ambiente. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 92,64%.	investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
Acqua	8.Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	205,77	Totale annuo delle acque reflue scaricate (tonnellate dichiarate) nelle acque di superficie a seguito di attività industriali o manifatturiere, relativo a 1 milione di euro investito nel portafoglio. Le emissioni in acqua delle società sono ripartite su tutto il circolante di azioni e obbligazioni (sulla base del valore aziendale (incluso il cash) disponibile più recente). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 1,74%. Si registra una ridotta copertura dell'indicatore PAI a causa di una limitata disponibilità di dati relativi agli emittenti. La Banca ha l'obiettivo di incrementare tale copertura a partire dalle prossime rilevazioni.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
Rifiuti	9.Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come	26,43	Totale annuo di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (tonnellate dichiarate) generati, relativo a 1 milione di euro investito nel portafoglio. La produzione	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

		media ponderata)		di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi delle società è ripartita su tutto il circolante di azioni e obbligazioni (sulla base del valore aziendale (incluso il cash) disponibile più recente). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 34,14%. Si registra una ridotta copertura dell'indicatore PAI a causa di una limitata disponibilità di dati relativi agli emittenti. La Banca ha l'obiettivo di incrementare tale copertura a partire dalle prossime rilevazioni.	Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	1,77%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti con controversie molto severe relative alle attività della azienda e/o ai prodotti. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 93,63%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti. Il PAI è considerato prioritario in coerenza

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

					con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno del proprio Bilancio di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals) ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	38,94%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti non firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 92,51%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	16,51%	Media ponderata, rispetto alle società presenti in portafoglio, della differenza della retribuzione media oraria lorda tra i dipendenti uomini e donne, come percentuale della retribuzione lorda maschile.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

				La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 24,67%. Si registra una ridotta copertura dell'indicatore PAI a causa di una limitata disponibilità di dati relativi agli emittenti. La Banca ha l'obiettivo di incrementare tale copertura a partire dalle prossime rilevazioni.	la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	34,52%	Media ponderata, rispetto alle società presenti in portafoglio, del rapporto donne/uomini tra i membri dei consigli di amministrazione. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 90,63%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,09%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti connessi con il settore delle mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche o armi biologiche. Nota: la connessione al settore include la proprietà, la produzione e gli investimenti sul settore stesso. La connessione al settore delle mine antiuomo non include i prodotti relativi alla sicurezza. La percentuale di copertura degli	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

				emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 92,52%.	
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali					
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	255,61	Media ponderata delle intensità di GHG degli emittenti governativi nel portafoglio (Emissioni in ambito 1, 2 e 3/PIL in milioni di euro). La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 98,32%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno del proprio Bilancio di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals) ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore.

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale	7	Numero di singoli emittenti sovrani del portafoglio sottoposti dall'Unione Europea (EEAS) a misure restrittive (sanzioni) sulle importazioni ed esportazioni. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 97,07%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
			6,19%	Percentuale del portafoglio riferita ai singoli emittenti sovrani sottoposti dall'Unione Europea (EEAS) a misure restrittive (sanzioni) sulle importazioni ed esportazioni. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 97,07%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari					
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	N/A		Non applicabile (tipologia di investimenti fuori perimetro).
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/A		Non applicabile (tipologia di investimenti fuori perimetro).

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Oltre alla serie di indicatori obbligatori di cui sopra, Banco di Sardegna considera due indicatori supplementari soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente					
Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE					
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	33,06%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 94,69%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.
Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva					
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Effetto negativo sulla	Effetto negativo sui fattori di	Metrica	Effetto anno	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

sostenibilità	sostenibilità (qualitativo o quantitativo)		2022		fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	1. Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	18,53%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro. La percentuale di copertura degli emittenti in portafoglio per l'indicatore risulta essere pari al 92,37%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'impatto, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni volte a mitigare gli impatti.

Banco di Sardegna non utilizza ulteriori indicatori per identificare e valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità oltre a quelli identificati come indicatori obbligatori e gli indicatori supplementari che sono stati rappresentati nelle tabelle di cui sopra.

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Banco di Sardegna, che riveste il ruolo di Partecipante ai mercati finanziari, prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle scelte di investimento relative al servizio di gestione di portafogli sulla base di quanto previsto nella *“Policy per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento”* (di seguito anche la *“Policy ESG”*) approvata dal Consiglio di Amministrazione di BPER Banca in qualità di Capogruppo nella sua ultima versione in data 24 novembre 2022 e recepita dal Consiglio di Amministrazione di Banco di Sardegna in data 19 dicembre 2022. Si riporta di seguito una sintesi della politica relativa all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità contenuta nella Policy ESG.

Metodologia di raccolta dei dati

Nella valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, il Gruppo si avvale delle informazioni ricevute da infoprovider specializzati con esperienza consolidata a livello internazionale con i quali è stato attivato un rapporto di collaborazione previa approfondita due diligence.

Per quanto riguarda le informazioni sui singoli emittenti, sebbene venga privilegiata la copertura informativa ricavata dalle divulgazioni ufficiali per il tramite dell'infoprovider, qualora le informazioni per la determinazione degli indicatori non siano disponibili (ad esempio emittenti non obbligati alla divulgazione, impatti non pertinenti per alcuni settori industriali, ecc.), queste sono oggetto di stima residuale.

La metodologia per identificare il PAI è soggetta alla disponibilità e alla qualità dei dati. Banco di Sardegna fa affidamento sulla qualità dei dati ricevuti da infoprovider, i quali prevedono controlli e presidi per assicurare la qualità, l'accuratezza e la validazione delle informazioni. La qualità dei dati e la relativa copertura sono oggetto di periodico confronto e interlocuzione con l'infoprovider.

Metodologia di individuazione e prioritizzazione dei PAI

Il Gruppo prende in considerazione gli indicatori definiti “obbligatori” dalla normativa, nonché almeno un indicatore “supplementare” sul clima e su altri indicatori connessi all'ambiente (PAI 4 Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio) e almeno un indicatore “supplementare” in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI 1 Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro), valutandone anche l'evoluzione del grado di copertura nel tempo.

Il Gruppo ha deciso di considerare con priorità nei processi d'investimento un numero definito di indicatori PAI, individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- disponibilità dei dati forniti dagli infoprovider sui prodotti finanziari in ragione della loro tipologia (es. OICVM);
- percentuale di copertura dei dati;
- coerenza dei PAI con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno del proprio Bilancio di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals).

Alla luce delle suddette considerazioni, il Gruppo si impegna a monitorare e valutare nel tempo il livello degli indicatori, con particolare priorità in relazione ai seguenti PAI:

- PAI 2 - Impronta di carbonio;

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

- PAI 3 - Intensità di GHG (Imprese);
- PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energie non rinnovabili;
- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI 15 - Intensità di GHG (Emittenti Sovrani e Organizzazioni Internazionali).

Monitoraggio periodico

Il Gruppo tiene conto degli indicatori PAI attraverso un'attività di monitoraggio periodico circa:

- la qualità e la copertura dei dati a livello di singolo strumento e a livello di portafoglio;
- l'effetto degli investimenti sugli indicatori a livello di portafoglio.

Il monitoraggio è svolto con cadenza almeno trimestrale ed in considerazione degli esiti del suddetto monitoraggio, il Gruppo:

- effettua eventualmente una revisione degli indicatori, al fine di ampliare il perimetro dei PAI prioritari in funzione del miglioramento della disponibilità e copertura dei dati;
- valuta gli effetti degli investimenti sugli indicatori.

Alla luce degli esiti del monitoraggio periodico, con cadenza almeno annuale sono definiti gli obiettivi e le priorità circa la valutazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, sortiti dalle scelte di investimento.

Relativamente alle modalità in cui la responsabilità per l'attuazione della politica è ripartita all'interno delle procedure e strategie organizzative, Optima Sim, in qualità di gestore delegato, tiene conto nelle attività di investimento degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità in linea con quanto previsto nella Policy ESG. La definizione degli obiettivi e delle priorità circa la valutazione dei suddetti effetti negativi sortiti dalle scelte di investimento e i risultati del relativo monitoraggio ex-post, elaborati con il contributo di Optima Sim, nonché la presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, sono approvati dalla Direzione Private & Wealth Management di Capogruppo, a seguito di discussione nel Comitato di Coordinamento Gestioni di Portafoglio e Advisory di Capogruppo. L'attività è effettuata con periodicità almeno annuale e viene fornita informativa preventiva al Comitato di Sostenibilità di Capogruppo.

Politiche di impegno

In relazione alle politiche di impegno previste ai sensi dell'art. 3-octies della Direttiva 2007/36/CE, il Partecipante ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF), ovvero di non adottare una politica di impegno e gli adempimenti correlati, così come indicato nelle opportune comunicazioni pubblicate sui rispettivi siti web.

Tuttavia, relativamente agli OICVM, le Società del Gruppo si confrontano con le società produttrici i cui prodotti rientrano nel paniere dei prodotti investibili, per analizzare i presidi da loro adottati in relazione alle tematiche relative alla sostenibilità anche con riferimento ai PAI. In particolare, il Gruppo tiene conto della seguente documentazione predisposta dalle società produttrici:

- metodologia per la considerazione dei PAI nelle politiche di investimento adottate;
- politica di integrazione dei PAI in conformità con la normativa di settore.

Tale tipo di analisi è utilizzata a supporto delle scelte di investimento nel portafoglio.

Riferimenti alle norme internazionali

Il Gruppo individua e descrive gli impegni in materia di sostenibilità nella “Policy in materia di ESG” (<https://istituzionale.bper.it/sostenibilita/il-nostro-impegno/policy>). L'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della catena del valore assume il significato di un impegno costante, teso a conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali (inclusi quelli di contrasto al climate change), generando valore per l'azienda, per gli stakeholder e per i territori, valorizzando al contempo gli impatti ambientali e sociali positivi, evitando o riducendo al minimo quelli negativi. La suddetta policy ha pertanto l'obiettivo di guidare la governance, i processi, le articolazioni e le funzioni aziendali, attraverso i quali garantire il perseguimento del successo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance, in ottemperanza al Principio del Codice di Corporate Governance ed ai principi elaborati dagli organismi internazionali competenti, nonché alle indicazioni fornite dai regolatori come ad esempio la Banca Centrale Europea (BCE) e l'Autorità Bancaria Europea (EBA). La Policy inoltre formalizza le principali dichiarazioni internazionali ed i principali “accordi” presi a riferimento dal Gruppo in tema di sostenibilità (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, United Nations Global Compact, Accordo di Parigi), nonché le principali organizzazioni a cui il Gruppo aderisce a livello volontario (Task Force on Climate-related Financial Disclosures -TCFD, Principles for Responsible Banking, Net Zero Banking Alliance).

Concretamente il Gruppo fornisce una rendicontazione puntuale delle proprie performance di sostenibilità all'interno di tre diversi documenti:

- Dichiarazione consolidata Non Finanziaria 2022;
- Report TCFD 2022;
- Report Principles for Responsible Banking.

I documenti di cui sopra sono disponibili su <https://istituzionale.bper.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita>.

In linea con la Policy in materia ESG, nel 2022 sono state inoltre approvate le Policy sotto descritte (disponibili su <https://istituzionale.bper.it/sostenibilita/il-nostro-impegno/policy>).

La “Policy ESG in materia di concessione del credito” regola la coerenza alle tematiche ESG nell'ambito dello svolgimento di intermediazione bancaria e credito, lo stesso regola la “Policy in materia di investimenti ESG per la gestione del portafoglio di proprietà”.

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Banco di Sardegna non aderisce a dichiarazioni e accordi internazionali con riferimento al servizio di investimento di gestione di portafogli. Tuttavia, nell'ambito dell'attività di individuazione e prioritizzazione dei PAI, la Banca tiene conto anche degli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" ("SDGs") delle Nazioni Unite a cui il Gruppo si ispira nella gestione di tutte le questioni di sostenibilità e responsabilità sociale, così come riportati nel Bilancio di Sostenibilità.

Raffronto storico

Un raffronto storico del periodo rendicontato con il periodo rendicontato precedente verrà effettuato a partire dal 2024.

Questa informativa è stata elaborata utilizzando informazioni fornite da MSCI ESG Research LLC o dalle affiliate di quest'ultima o da terzi fornitori di informazioni. Sebbene i predetti fornitori di informazioni di Banco di Sardegna, tra cui, a titolo esemplificativo, MSCI ESG Research LLC e le sue affiliate (MSCI ESG Research LLC e le sue affiliate, in seguito, le "Parti ESG"), ottengano informazioni (le "Informazioni") da fonti che considerano attendibili, nessuna delle Parti ESG garantisce l'originalità, l'accuratezza e/o la completezza di qualsiasi dato qui contenuto e le anzidette Parti ESG, pertanto, declinano espressamente ogni responsabilità, di qualsiasi genere, al riguardo. Nessuna delle Parti ESG potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni in relazione a qualsiasi dato qui contenuto o per qualsiasi danno, diretto e/o indiretto, inerente e/o conseguente all'attività in questione (ivi inclusa la perdita di profitto).